



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MARCONI” CONCOREZZO

Allegato Circ. N. 120 del 19 dicembre 2017

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell’assegnazione del *Bonus*

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

Visto il Decreto del Dirigente Scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18 , prot. n. 1952/II-7 del 19/04/2016

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013 avente per oggetto “Regolamento sul sistema di valutazione nazionale”

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 “Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015”

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014 “Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014”

Considerato il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo “G. Marconi” di Concorezzo

Vista la L. 107/15 art. 1 comma 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente al Comitato di Valutazione, riprendendo l’art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui “individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale’

DETERMINA

di individuare i criteri sotto indicati per la valorizzazione dei docenti.

Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus è volta a premiare il merito. Ogni docente, nell'ambito dell'esercizio della propria professione, è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste inoltre un livello di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art. 1176.

Ciò che si vuole premiare con il Bonus è qualcosa in più, che va oltre il normale buon esercizio della professione e che è riconducibile agli obiettivi fissati nel PTOF che incorpora il Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione.

I requisiti si intendono relativi al corrente anno scolastico, in considerazione della cadenza annuale del bonus.

Si prevedono misure diverse di compenso in relazione al merito e per la distribuzione quantitativa del bonus il Comitato indica i seguenti criteri, condivisi da tutti i componenti del Comitato stesso:

- completa distribuzione della cifra assegnata alla scuola;
- non distribuzione a pioggia, ma riferita ad una percentuale di circa il 30% dei docenti;
- trattandosi di un premio di valorizzazione, si ritiene opportuno cercare di mantenere la quota del bonus al di sopra di 400 euro circa (lordo stato) con distribuzione proporzionale al punteggio ottenuto.

Modalità di accesso al bonus di merito per i docenti per l'anno scolastico 2017/18: a partire dal corrente anno scolastico verranno considerati come candidati tutti i docenti che, avendone diritto, ne faranno motivata richiesta scritta.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

A) AREA DIDATTICA

della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

B) AREA PROFESSIONALE

dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

C) AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE

delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

CRITERI BONUS - Art.1, comma 129, punto 3, lett.a), b) e c).

a) AREA DIDATTICA

della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

AREA	Indicatori di competenza	Descrittori	criterio	documentazione	punteggio
A	A1) Professionalità docente	1. innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di formazione documentata, condivisa in sede di collegio, con ricadute sulla didattica (es. progettazione di moduli innovativi con programmazione congiunta in sede di CdC, team, intersezione, interclasse)	IMPEGNO AUTONOMIA	- attestati di frequenza ai corsi - registro personale - progettazione didattica individuale e di classe - verbali dei CdC/riunioni per materia/ team - documentazione relativa alle attività delle classi	0-1-2
		2. nell'attuare una programmazione mirata al focus di apprendimento definito in sede di team / CdC / sezione, adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza	AFFIDABILITÀ FATTIVA DISPONIBILITÀ EFFICACIA DELLE AZIONI	-programmazione didattica individuale e di classe che evidenzia la pluralità di soggetti /situazioni - coerenza del lavoro con PEI e PDP - verbali di classe - disponibilità alla somministrazione farmaci e terapie a scuola secondo la normativa vigente - organizzazione e partecipazione alle uscite didattiche	0-1-2
		3. è capace di motivare, coinvolgere gli studenti, e realizzare un clima favorevole all'apprendimento, divenendo punto di riferimento educativo per alunni, insegnanti e famiglie	SINERGIA PROFESSIONALE E RELAZIONALE	- osservazione diretta - riconoscimento da parte dei colleghi - ore documentate di attività laboratoriali - disponibilità al tutoraggio degli alunni assumendosi impegni anche oltre l'orario scolastico.	0-1-2

	A2) Successo formativo e scolastico degli studenti	4. Contributo al successo formativo e scolastico degli studenti in classe complesse (es. con alta percentuale di alunni stranieri e/o BES per i quali è predisposto un Pei o Pdp), numerosità delle classi.	IMPEGNO EFFICACIA DELLE AZIONI	- numero e presenze dei partecipanti ai progetti presentati e realizzati - Organizzazione di attività di recupero / potenziamento e sostegno - Organizzazione di attività per il contrasto alla dispersione scolastica - progettazione e creazione di manufatti	0-1-2
		5. applica la didattica per competenze (con produzione di documentazione, anche attraverso attività gestita per classi parallele o a classi aperte o gruppi di livello) e didattica orientativa	IMPEGNO	-documentazione prodotta - registro personale - verbali di classe - attività realizzate	0-1-2
	A3) Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	6. contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento e si fa carico dei processi che le realizzano (curricolo verticale d'istituto, continuità tra ordini di scuola, azioni didattiche per compiti di realtà e prove autentiche)	IMPEGNO FATTIVA DISPONIBILI TÀ	-verbali e documenti dei gruppi di lavoro - esiti del monitoraggio dei processi - progetti relativi ai traguardi di miglioramento	0-1-2
		7. organizzazione e partecipazione ad eventi significativi (manifestazioni, attività sportive, concorsi, gare, ..) che hanno promosso l'apertura della scuola all'esterno o potenziato l'immagine dell'istituto	SPIRITO D'INIZIATIVA IMPEGNO	- progetti di classe e di istituto - attività documentate - premi vinti - impatto sul territorio: n° enti e famiglie coinvolte	0-1-2

B) AREA PROFESSIONALE

dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

AREA	Indicatori di competenza	Descrittori	criterio	documentazione	punteggio
B	B1) Valutazione e risultati in relazione al potenziamento	8. Usa strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo degli apprendimenti e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente	IMPEGNO RISPETTO DI	-Tipologie, numero e tempistica delle verifiche effettuate e della loro correzione e comunicazione	

delle competenze degli studenti		TEMPI E SCADENZE	- segnalazioni di studenti e/o genitori - questionari a campione	0-1-2
	9. Un numero significativo di suoi studenti raggiunge buoni risultati in prove di certificazione esterna (per esempio certificazioni linguistiche) e/o in fasi di istituto interne e/o esterne di competizioni e concorsi provinciali, regionali o sovragionali	IMPEGNO EFFICACIA DELLE AZIONI SPIRITO D'INIZIATIVA	- Risultati positivi nelle prove per classi parallele e degli Esami di Stato, rispetto al contesto di partenza - numero partecipanti ed Esiti di concorsi - numero iscritti ed Esiti delle certificazioni esterne - numero partecipanti ed Esiti delle fasi di competizione	0-1-2
	10. Realizzazione progetti innovativi sotto il profilo metodologico: progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative	IMPEGNO AUTONOMIA	-scheda progetto con rendicontazione	0-1-2
B2) Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	11. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	IMPEGNO AUTONOMIA	- Programmazione individuale e documentazione - Mezzi utilizzati e materiali prodotti - Interviste, comunicazioni e/o questionari, anche a campione, a studenti e genitori	0-1-2
	12. Partecipa attivamente ad iniziative di ricerca e di sperimentazione metodologica e didattica	IMPEGNO	- Attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica nazionali ed internazionali - collaborazioni con università - pubblicazioni	0-1-2
	13. Partecipa a percorsi di formazione metodologica /didattica significativi in relazione alle priorità dell'istituto, in aggiunta alla formazione obbligatoria organizzata dall'istituto stesso e condivide con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico/progettuale della scuola	IMPEGNO	- Documentazione ed attestazioni prodotte di ricaduta sull'istituto - considerazione da parte dei colleghi	0-1-2
	14. È impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, come formatore o promosso da soggetti istituzionali o associazioni	SPIRITO D'INIZIATIVA	- Azioni come formatore dei colleghi - Materiale prodotto in relazione ad aggiornamento personale e messo a	0-1-2

		professionali che operano nel territorio	IMPEGNO	disposizione dei colleghi - Collaborazioni didattiche - Accordi di programma/Convenzioni - integrazione del curricolo con il territorio in coerenza con il PTOF	
		15. Sviluppo del senso di identità della comunità scolastica attraverso relazioni positive improntate ai principi di rispetto, collaborazione e fiducia con colleghi, genitori e con tutte le altre figure che concorrono alla realizzazione delle attività promosse dalla scuola	SINERGIA PROFESSIO NALE E RELAZIONA LE	-testimonianze -riconoscimento dei colleghi -riconoscimento di enti/persone esterne - disponibilità al lavoro in équipe - collaborazione con i colleghi in classe, negli organi collegiali	0-1-2

C) AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE

delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

AREA	Indicatori di competenza	Descrittori	criterio	documentazione	punteggio
C	C1) responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	16. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica	RESPONSABILITÀ EFFICACIA DELLE AZIONI	-Azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione lavori collegiali - Attività in orario extrascolastico - Attività in periodo di sospensione delle lezioni - capacità di gestire autonomamente situazioni straordinarie	0-2-4
		17. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi (efficace coordinamento di CdC, interclassi, intersezioni, commissioni, gruppi di lavoro)	FATTIVA DISPONIBILITÀ RESPONSABILITÀ	- Significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - Significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - Contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM - Svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento - Conduzione dei gruppi di lavoro con	0-2-4

				produzione di materiali ad uso interno del gruppo	
C2. Responsabilità nella formazione del personale	18. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità negli ambiti richiesti dal quadro normativo, come referente / responsabile (sicurezza, PNSD, adozioni, rapporti con ASL, équipe mediche e servizi sociali) Tutoring per alternanza scuola - lavoro	FATTIVA DISPONIBILITÀ SPIRITO D'INIZIATIVA		- nomine - registri presenza - materiale prodotto	0-2-4
	19. svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'istituto	RESPONSABILITÀ		-Programmazione delle attività - Report in itinere - Relazioni finali sugli esiti - Verbali del comitato di valutazione	0-1-2

Il presidente
Marilena Schepis

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93